

Medjugorje, 25 ottobre 2008

“Cari figli,

vi invito tutti in modo speciale a pregare per le mie intenzioni affinché attraverso le vostre preghiere si fermi il piano di Satana su questa terra, che è ogni giorno più lontana da Dio, e mette se stesso al posto di Dio e distrugge tutto ciò che è bello e buono nell'anima di ognuno di voi.

Per questo, figlioli, armatevi con la preghiera e il digiuno affinché siate consapevoli di quanto Dio vi ama e fate la volontà di Dio.

Grazie per aver risposto alla mia chiamata.”

Il commento al messaggio di Padre Danko

Stasera la Madonna ci invita a pregare per le sue intenzioni, perché, se nella preghiera ci abbandoniamo a Dio, il piano di satana non si realizzerà su questa terra. Con questo messaggio **la Madonna cerca la nostra collaborazione**. Noi siamo coscienti che Gesù e la Madonna possono vincere satana anche senza di noi, ma cercano la nostra collaborazione, perché Dio ci ha creati liberi e desidera che ci decidiamo per Lui. Dio ci ha creati senza di noi, ma **non può salvarci** senza di noi, **se noi non lo desideriamo**. Quando la Madonna parla del piano di satana su questa terra, prima di tutto non dobbiamo pensare alla natura, ma all'uomo e a tutti i peccati che l'uomo odierno fa, quando cede alle tentazioni di satana e commette peccati gravi di diverse specie: matrimoni omosessuali, aborti, omicidi, fornicazioni, frode dei poveri, bestemmie, droga, alcool, eccetera.

L'uomo odierno mette continuamente se stesso al posto di Dio e ripete il peccato delle prime pagine della Bibbia. Al primo posto non ci sono più le virtù cristiane. Per tanti l'euro è diventato Dio. La conseguenza di questo è che si distrugge tutto quello che è bello e buono nell'anima della gente.

La Madonna ci dà i mezzi per opporci al piano di satana e questi sono la **preghiera** e il **digiuno**. Tanti di noi pensano di pregare e credere tanto. Ma se facciamo un'indagine vedremo che non preghiamo così tanto. Vedremo che parliamo al telefono, beviamo un caffè o guardiamo una partita più di quanto preghiamo. Il **digiuno** e la **preghiera**, sin dalle radici del Cristianesimo, sono stati i mezzi più importanti per la lotta contro il male. Se non preghiamo, non possiamo neanche credere, perché la fede o la confidenza sono in relazione con Qualcuno e questi è Dio. La preghiera è l'incontro con Dio e da questo incontro nasce una forte e robusta fede.

La Madonna nel messaggio del 25 novembre 1987 ci invita a pregare affinché **satana non ci attiri con la sua superbia e la sua falsa forza**. Lei dice: *“Io sono con voi e desidero che crediate che io vi amo”*. Nel messaggio di stasera la Madonna finisce con le parole: *“fate la volontà di Dio”*. *“Sul rotolo del libro di me è scritto, che io faccio il tuo volere”* (salmo 40, 9° versetto). **L'uomo che fa la volontà di Dio è pieno di gioia e di pace**. Fare la volontà di Dio significa camminare a grandi passi verso la santità. **L'umiltà è la caratteristica di chi fa la volontà di Dio**, questi è obbediente e mansueto. Quelli che non rispondono alla chiamata di fare la volontà di Dio **sono occupati con le cose terrene** e non mettono Dio al primo posto; **sono pieni di ambizioni e usano ogni mezzo** per arrivare alla meta che si sono prefissi. Essi misurano con le misure terrene. **Decidiamoci** tutti stasera per Dio e **diventeremo i veri testimoni dell'amore di Dio** e della Madonna, diventeremo i discepoli che Gesù vuole che diventiamo.

«Cari figli, non dimenticate che qui sulla terra siete in cammino verso l'eternità e che la vostra dimora è in Cielo» (messaggio del 25 luglio 2000, commento di Padre Slavko Barbaric')

La Madonna ci ricorda che siamo pellegrini sulla terra e che la nostra dimora è in Cielo. Noi siamo continuamente sottoposti alla tentazione e al pericolo di dimenticare che siamo sulla terra in cammino verso l'eternità, che siamo pellegrini... **La vita passa e in questa decidiamo la nostra eternità**.

Se ricordiamo ogni giorno che le cose di questo mondo sono transitorie, ci sarà più facile vivere il Vangelo, vivere la vita secondo il Vangelo.

Chi dimentica che la sua meta è il Cielo, avrà più difficoltà a perdonare, ad amare, ad essere misericordioso e buono, pronto a lottare contro il male e le tentazioni del mondo.

La Madonna, invitandoci al digiuno, a vivere con il pane e l'acqua, ci richiama a un fatto della Chiesa antica:

il pellegrino poteva portare con sé solo pane e acqua; camminando e nutrendosi di pane e acqua, egli diventava sempre più consapevole del cammino verso il Cielo.

Chiediamoci se siamo impediti o ci siamo arrestati nel nostro cammino spirituale: **che cosa mi blocca? Che cosa mi impedisce di perdonare il mio prossimo? Che cosa mi impedisce di essere misericordioso? Perché sono incapace di amare?**

La **consapevolezza di essere viandanti** e pellegrini ci aiuta anche a **vivere la pace**: pace in noi stessi, pace con gli altri. Chi vive con questa convinzione non si coinvolgerà nei conflitti e proverà subito a risolvere i problemi per poter camminare verso la dimora celeste.

1° NOVEMBRE: FESTIVITA' DI TUTTI I SANTI

"Imitate la vita dei santi, che loro siano per voi un incentivo e maestri sulla via della santità"
(messaggio del 25 ottobre 2004)

"Vi invito ad aprirvi e a prendere i Santi come vostri modelli. La Madre Chiesa li ha scelti perché siano per voi uno stimolo per la vita quotidiana"(messaggio del 25 ottobre 1994)

2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

"Le anime del Purgatorio aspettano le vostre preghiere e i vostri sacrifici" (messaggio del 2 novembre 1982)

"Vi conviene rinunciare a tutto pur di essere portati direttamente in Paradiso al momento della vostra morte"

(messaggio del 2 novembre 1983)

"Molte anime sono in Purgatorio da molto tempo perché nessuno prega per loro. Nel Purgatorio ci sono diversi livelli: i più bassi sono vicini all'Inferno mentre quelli elevati si avvicinano gradualmente al Paradiso"(messaggio del 20 luglio 1982)

"Ricordatevi dei vostri morti, date loro gioia con la celebrazione della Messa"(messaggio del 28 gennaio 1987)